

Una community emergente tra progettazione territorio e infrastrutture

La prima conferenza Autodesk degli utenti italiani

La prima edizione dell'Autodesk User Conference dedicata ai Sistemi Informativi Territoriali ed alla progettazione delle infrastrutture, tenutasi a Roma il 29 settembre 2005, diventerà l'appuntamento fisso sulla convergenza tra tecnologie CAD e GIS che molti reclamavano da tempo. Ci riferiamo principalmente agli utenti che si occupano di geomatica e GIS, perché la platea di professionisti che quotidianamente utilizzano Autocad è così vasta che sarebbe impossibile riunire tutti gli interessati. La comunità emergente che opera nel campo delle scienze territoriali ed in quello della progettazione e gestione delle grandi infrastrutture è invece più selezionata, anche se gli utenti intervenuti alla Conferenza romana sono vicini ad

essere *IK-users*, ossia attorno alle mille unità.

Dal punto di vista dei contenuti il tema centrale non poteva che essere quello delle informazioni geospaziali. Come dice Carlo Leone, ISD Business Unit Manager italiano *"Oggi tutte le imprese si fondano su informazioni georeferenziate; ogni singolo individuo, ogni soggetto trova la propria collocazione in un ambito spazio-temporale. Tutti stanno diventando consumatori di dati geomatici geospaziali. I professionisti che realizzano cartografie e progettano infrastrutture, dalle strade ai servizi, dallo sviluppo territoriale alla proprietà dei terreni, si affidano ai dati geografici digitali e progettuali per svolgere le loro attività"*.

Ma la rivoluzione che porta dal CAD

al GIS non tocca solo chi si occupa di dati geografici dal momento che nell'ambito prettamente dedicato alla progettazione infrastrutturale è iniziata un'importante transizione di processo; Dal 2D tradizionale si sta passando alla modellazione 3D model-based: un approccio che porterà notevoli benefici sia ai progettisti, sia alla qualità del dato di progetto, passando alle soluzioni di gestione come il facility management.

Filo conduttore della Conferenza è stato quel *Realise Your Ideas* che ha ben spiegato Chris Bradshaw, vicepresidente e responsabile mondiale della divisione ISD di Autodesk, il quale ha aperto i lavori con la sessione plenaria attraverso la formula del talk show con la conduzione del vice direttore di Rai2 Gian Stefano Spoto.







Realise Your Idea, in Autodesk assume un significato tutto orientato a supportare le idee e gli obiettivi degli utenti. Proprio le esperienze più significative di questi ultimi anni – ci ha spiegato Carlo Leone, che abbiamo incontrato all'ultimo Salone dell'Edilizia a Bologna – sono servite a disegnare i focus point stessi della Conferenza.

Tra contenuti e tecnologie

La giornata trascorsa alla prima Conferenza degli utenti Autodesk è stata proficua. La cornice era quella di Villa Miani a Roma, luogo affascinante già di per sé per lo stupendo panorama che offre sulla Capitale.

Le sessioni tematiche erano centrate sui seguenti temi: *Facilities management, Risorse ambientali, Progettazione e gestione di infrastrutture, Pianificazione e gestione del territorio, Servizi di pubblica utilità*, con circa 30 relazioni presentate.

Oltre alle sessioni tematiche, sono state tenute 2 sessioni tecniche e 4 veri e propri corsi applicativi. Le sessioni tecniche, di ampio interesse, vertevano l'una sulle Soluzioni Autodesk per i Sistemi Informativi Territoriali e la Progettazione di Infrastrutture, l'altra su due tematiche di integrazione dei dati CAD/GIS, ovvero l'integrazione con Oracle Spatial e l'integrazione in ambiente WEB. I corsi, ovviamente legati alle diverse piattaforme Autodesk, hanno

riguardato Autodesk Map 3D e Civil 3D, sia come uso vero e proprio delle soluzioni sia a livello di Tips and Tricks per la customizzazione, tema quest'ultimo trattato in una sessione finale della giornata. Chi volesse approfondire le singole relazioni presentate può indirizzare il proprio browser su www.autodesk.it nella sezione dedicata agli eventi.

I partners

La prima Conferenza degli utenti Autodesk ha visto coinvolti partner di rilievo, sia in termini di network di aziende che supportano e promuovono le loro applicazioni basate sulle piattaforme Autodesk, sia come partner di livello, tra Gold Sponsor e sponsor tradizionali; tra i presenti HP, Oracle, Tele Atlas, Man & Machine e Ipico, oltre al mediapartner MondoGIS. Tra i partner commerciali erano presenti con uno stand espositivo Abitat SIT, AMGA, D.B.Cad, DESCOR, Digidcorp Ingegneria, Digitecno, Getronics, Gruppo 2000, I&S, Intelligence Software, Lambda, Metasistemi, Riter Informatica, Techne e Teseo Sistemi.

Conclusioni

Con questa prima Conferenza degli utenti Autodesk è nato un nuovo polo della cultura tecnica nel campo delle scienze territoriali che va a rappresentare un largo spaccato di esperienze italiane nell'uso delle tecnologie avanzate della progettazione

integrata in campo ingegneristico e territoriale. Il giusto mix dei temi affrontati nell'ambito di questo primo incontro, afferma Carlo Leone *"...permetterà di disegnare il prossimo appuntamento tenendo in dovuto conto le esigenze espresse dagli oltre 900 utenti intervenuti, con in più qualcosa in termini di momenti di incontro e di training sui prodotti e sulle applicazioni, nonché relativamente ad un rafforzamento della presenza dei partner strategici per le problematiche di in/out dei dati geomatici e territoriali. Con la conferenza annuale degli utenti Autodesk potremo anche capire meglio le esigenze degli utenti e dimostrare ancora una volta che Autodesk nel settore dei GIS non è una box move ma è molto più vicina agli utenti di quanto non affermino altri players di mercato"*.

E' un messaggio forte verso un mercato che ormai anche in Italia è considerato maturo in termini di esigenze ma anche di cultura delle applicazioni. E' un ottimo contesto, al quale l'utente Autodesk potrà portare un significativo contributo, forte di una cultura ultraventennale sulla piattaforma CAD più diffusa al mondo che, anche se non specificamente orientata al GIS, ha pur sempre contribuito allo sviluppo dei dati digitali. Moltissimi utenti ancora oggi gestiscono banche dati cartografiche in ambiente misto CAD e DB, utenti che molto più facilmente potranno passare alle applicazioni GIS, semplicemente innestandosi su una conoscenza e su una piattaforma applicativa ormai consolidata come il CAD di Autodesk.

Salutiamo con un augurio questa nuova *GIS community* italiana che, siamo certi, potrà contribuire favorevolmente ad un maggiore sviluppo del settore e ad una maggiore diffusione dell'approccio GIS per i dati geomatici e territoriali.

A cura della Redazione



Il sito dell' Interest Group per lo standard Landxml, di cui Autodesk è uno dei maggiori promotori